Arcidiocesi di gaeta

UFFICIO LITURGICO

29 GIUGNO 2025 • SANTI PIETRO E PAOLO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

## INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, celebriamo quest'oggi la solennità dei santi Pietro e Paolo, di coloro che hanno diffuso il vangelo nel mondo ebraico e nel mondo romano.
I Santi Apostoli Pietro e Paolo ci riconducono, infatti, alle radici della nostra fede, ricordandoci di essere chiamati a evangelizzare e a portare agli altri ciò che di bello e di unico abbiamo ricevuto nella Chiesa. Per questo, celebrando la loro festa, vogliamo impegnarci tutti ad essere fedeli al Signore e testimoni del suo amore. La promessa di salvezza, che si è compiuta nelle vite dei Santi Apostoli, può e deve attuarsi in ciascuno secondo la propria vocazione e nei diversi ambienti di vita, affinché insieme possiamo proclamare davanti agli uomini che Gesù è il Signore.
Iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto…

## ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, chiediamo perdono al Signore per i nostri peccati, per quando non abbiamo confermato la nostra fede e per quando siamo mancati di coraggio nel testimoniare il vangelo di Gesù Cristo.

- **Signore Gesù**, tu hai guardato con amore Pietro che ti rinnegò tre volte. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu hai trasformato Paolo da persecutore ad apostolo del vangelo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu hai reso feconda la tua Chiesa con il sangue degli apostoli. *Kyrie, eleison.*

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Messa della vigilia

**I Lettura.** Il racconto degli apostoli propone la somiglianza tra Gesù e i suoi discepoli, con l'intento di presentare la comunità cristiana come l'effettiva continuazione dell'opera di Cristo.
**II Lettura.** L'apostolo delle genti racconta alcuni eventi decisivi della sua esistenza per far vedere con chiarezza che la buona notizia da lui predicata gli è stata rivelata da Dio, che lo ha "scelto" e "mandato".
**Vangelo.** Le parole del vangelo descrivono la conversione di Pietro: solo adesso che non vuole più salvare la propria vita e si lascia portare dall'amore, l'apostolo comincia sul serio a seguire Gesù.

### Messa del giorno

**I Lettura.** L'apostolo Pietro fa esperienza della "Pasqua". Da prigioniero si trova libero senza sapere come abbia fatto a uscire: tutto sembrava un sogno e invece è realtà.
**II Lettura.** L'apostolo delle genti lascia il suo testamento spirituale: ha custodito con fedeltà il deposito della fede che gli era stato affidato ed è fiducioso che il Signore lo libererà in modo definitivo poiché ha annunciato il Vangelo a tutte le genti.
**Vangelo.** Le parole del vangelo ci ricordano che il compito di Pietro e dei suoi successori è di "sciogliere", cioè liberare dalla condizione terrena per far giungere i credenti al Regno dei cieli ed essere partecipi di Dio.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Sorelle e fratelli, abbiamo professato insieme la fede ricevuta dagli apostoli. Ora eleviamo insieme al Padre la nostra preghiera perché diventiamo capaci di testimoniare il Vangelo che ha portato nella nostra vita un respiro di eternità.*
*Diciamo insieme:* **Rendici tuoi testimoni, Signore!**

1. Per la Chiesa, diffusa in ogni angolo della terra: nella comunione tra pastori e fedeli sappia ancora testimoniare il Vangelo di Gesù, come ai tempi degli apostoli Pietro e Paolo. Preghiamo.
2. Per il nostro Papa Leone: come l'apostolo Pietro riconosca che lo Spirito del Signore lo precede, si lasci sorprendere dall'opera della grazia e, sostenuto dalle preghiere e dalla solidarietà delle comunità ecclesiali sparse in tutto il mondo, compia il suo ministero a favore dell'intera umanità. Preghiamo.
3. Per i teologi, i catechisti e tutti gli annunciatori del Vangelo: sull'esempio dell'apostolo Paolo sappiano declinare la parola di Gesù per il contesto odierno, nella consapevolezza che tutti sono chiamati alla salvezza. Preghiamo.
4. Per i popoli che vivono nel bacino del Mediterraneo, dove Pietro e Paolo hanno speso le loro energie nell'annuncio del vangelo, e per tutti i popoli della terra: pur nella diversità di culture e religioni possano essere costruttori di fraternità, di giustizia e di pace. Preghiamo:
5. Per le persone che affrontano solitudine e sofferenza: riscoprano nella comunità ecclesiale quelle reti di legami che risvegliano il gusto della vita, riaccendono la speranza e sostengono il cammino. Preghiamo.
6. Per noi qui presenti, radunati attorno alla fede degli apostoli Pietro e Paolo: donaci di ritrovare sempre nelle parole di Gesù quel significato che le nostre parole hanno perso. Preghiamo.

*O Signore, buono e misericordioso, che ci hai dato la grazia di ascoltare parole di vita eterna nel Vangelo del tuo figlio Gesù Cristo, tramandato dalla testimonianza degli apostoli: liberaci dalle parole ambigue che la fragilità umana ci suggerisce, affinché, forti e determinati come Pietro e Paolo, possiamo custodire sulla terra il desiderio del cielo, in attesa di entrare nella domenica senza tramonto, dove vivremo nei secoli dei secoli.* **Amen.**

**MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Come gli apostoli, ci riconosciamo deboli e smarriti nella fede e perciò chiediamo: *"Insegnaci a pregare!"*. Al culmine di questa celebrazione, non preghiamo con parole nostre, ma ci affidiamo alle parole che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro…**